

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00161204
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1.4
RVER - Codice bene radice	0900161204

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 132r

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Abramo si prostra davanti agli angeli
------------------------	---------------------------------------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**PVCR - Regione** Toscana**PVCP - Provincia** FI**PVCC - Comune** Firenze**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****LDCT - Tipologia** palazzo**LDCN - Denominazione attuale** Palazzo dell'Opera del Duomo**LDCU - Indirizzo** piazza del Duomo, 9**LDCM - Denominazione raccolta** Museo dell'Opera del Duomo**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI****UBO - Ubicazione originaria** SC**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE****TCL - Tipo di localizzazione** luogo di provenienza**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA****PRVS - Stato** ITALIA**PRVR - Regione** Toscana**PRVP - Provincia** FI**PRVC - Comune** Firenze**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA****PRCT - Tipologia** chiesa**PRCQ - Qualificazione** cattedrale**PRCD - Denominazione** Chiesa di S. Maria del Fiore**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XVI**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1525**DTSV - Validità** post**DTSF - A** 1528**DTSL - Validità** ante**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**DTM - Motivazione cronologia** documentazione**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**AUTN - Nome scelto** Monte di Giovanni del Fora**AUTA - Dati anagrafici** 1448/ 1532-1533

AUTH - Sigla per citazione 00000747

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica pergamena/ inchiostro/ doratura/ pittura a tempera/ miniatura

MIS - MISURE

MISU - Unità cm

MISA - Altezza 31.5

MISL - Larghezza 24

MISV - Varie asta 33x9

MISV - Varie ornato superiore 17x7

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione cattivo

STCS - Indicazioni specifiche Alluvionato. Restaurato. Codice incompleto.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto

Iniziale a corpo azzurro e celeste su fondo oro, con motivi ornamentali con candelabre e cherubino a filigrana in bianco e giallo. Nodo centrale in azzurro con 3 teste di cherubini. Nel campo interno è raffigurata l'apparizione dei tre angeli ad Abramo presso la quercia di Mamre. Sullo sfondo celeste del cielo, con monti e alberi in verde, azzurro e ocra, appaiono, a sinistra, le mura di una città in grigio e ocra. A sinistra sono i tre angeli con l'aureola d'oro, di cui solo quello a destra (con vesti in rosso e celeste) ha le ali visibili, in giallo. Quello centrale ha la veste bianca con collare in azzurro. L'angelo a sinistra ha la veste rossa. In primo piano è la figura del patriarca con l'aureola, con barba e capelli grigi, con manto giallo sfumato in azzurro e rosso, con veste rossa, maniche azzurre e colletto azzurro con la scritta in bianco "ABRAM". In basso, sul prato verde, è un bacile dorato. Nel riquadro sono raffigurate altre storielle relative al ciclo di Abramo. A sinistra: Sara (con la veste verde) dà l'addio a Isacco, con la veste rossa. Nello sfondo è visibile Abramo. In basso, due servi (uno di quali ha la veste azzurra) preparano l'asino grigio per il viaggio. (continua in annotazioni)

DESI - Codifica Iconclass 71 C 12 22

DESS - Indicazioni sul soggetto Personaggi: Abramo; angeli; Sara; Isacco. Figure maschili. Animali: asino.

Il codice presenta iniziali istoriate assai complesse ed eseguite in modo elegante e pregevole: per motivi stilistici è da attribuire al maggiore miniatore che all'inizio del Cinquecento era attivo per l'Opera del Duomo, ossia a Monte di Giovanni. L'attribuzione è proposta dal Milanesi (1950), che per primo descrive il codice e pubblica alcuni documenti di pagamento relativi all'attività di Monte di Giovanni come miniatore per l'Opera del Duomo, datati 1519; 1525; 1528. I primi due sono relativi ad altri codici. L'ultimo documento, però, cita due antifonari, non specificando quali, e potrebbero riferirsi anche al nostro codice. Mentre lo stile delle nostre iniziali istoriate è confrontabile con quello delle miniature dei codici 542 e 543 del Museo di S.Marco, attribuite a Monte di Giovanni da M.Paola Masini (cfr.M.Paola Masini, in: A.A.V.V., Codici liturgici miniati dei

NSC - Notizie storico-critiche

Benedettini in Toscana, Firenze, 1982, pp.75-103. Cfr. anche: Soprintendenza B.A.S., Firenze, Codici 542 2 543 del Museo di S. Marco, schede a cura della sottoscritta), la scrittura rotonda a inchiostro bruno è eguale a quella del codice M25 del Museo dell'Opera del Duomo, attribuita dalla Levi D'Ancona a Don Filippo di Polidoro (cfr. scheda relativa, e M.D'Ancona, 1962, pp.246-250), ricordato nei documenti dell'Archivio Opera del Duomo per aver scritto antifonari miniati da Frate Eustachio e da Monte di Giovanni (cfr. Archivio Opera del Duomo, Libro debitori e creditori, FF. serie VII, I.53, 1519-1521, in : M. Levi D'Ancona, 1962, p.210). Il documento sopra ricordato tratta di quattro granducali "chon più prinripii ricchi cho più figure doro macinato e fogliami et altri ornamenti et più lettere di pennello e fogliami doro et molte altre lettere fiorite rosse e azzurre". Il documento è citato dal Milanese (1850), dal Bradley (1888), dal D'Ancona (1914), dal Colnaghi (1928), dal Martini (1956), dalla Levi D'Ancona, che lo pubblica (1962), ma non è riferito in modo particolare al nostro codice. L'Antifonario DII n° 8 non è ricordato espressamente nel catalogo del Museo dell'Opera del Duomo (1970), anche se la Francini Ciaranfi fu menzione di alcuni codici alluvionati e restaurati, con miniature di Francesco di Antonio del Chierico, di Attivante, del Bocciardino, di Gherardo e Monte di Giovanni. L'attribuzione a Monte del nostro antifonario è sicura, perché lo stile di Monte, per la sua complessità e per la sua attenzione alle innovazioni nel campo del chiaroscuro e della prospettiva, che rivelano l'influenza sia del Ghirlandaio che del Durer, si può confondere solo con quello del fratello Gherardo, che però muore nel 1497. E' assai probabile che lo scriptor del nostro codice sia Domenico di Pulidoro, anche i documenti sopra citati riportano il suo nome, ma - come già detto - non si riferiscono in particolare al codice DII n°8. Ma comunque il codice non può essere anteriore al 1500. L'antifonario è una delle più eleganti e preziose testimonianze dell'attività di Monte di Giovanni per l'Opera del Duomo, da confrontare con il mosaico raffigurante S.Zanobi, datato 1504, ora esposto nel Museo (cfr. L. Becherucci, op.cit., II, pp.286-288) eseguito dallo stesso autore, da inserire nel quadro più vasto della produzione nell'ambito delle cosiddette "arti minori" che fervevano a Firenze nel primo trentennio del Cinquecento.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà mista pubblica/ecclesiastica

CDGS - Indicazione specifica

Opera di S. Maria del Fiore

CDGI - Indirizzo

via della Canonica, 1 50122 - Firenze

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS FI 290604

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTA - Autore

Soprintendenze alle Gallerie fiorentine

FNTT - Denominazione

Inventario del Museo dell'Opera del Duomo

FNTD - Data	1956
FNTF - Foglio/Carta	n. 8
FNTN - Nome archivio	Firenze/ Museo dell'Opera del Duomo
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Inv. Opera Duomo
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	pp. 77-89
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bradley J.W.
BIBD - Anno di edizione	1887-1889
BIBH - Sigla per citazione	00009535
BIBN - V., pp., nn.	II, pp. 333-336
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Museo Opera
BIBD - Anno di edizione	1969
BIBH - Sigla per citazione	00007265
BIBN - V., pp., nn.	II, p. 271
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Martini G.S.
BIBD - Anno di edizione	1956
BIBH - Sigla per citazione	00009536
BIBN - V., pp., nn.	pp. 24-42
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Milanesi G.
BIBD - Anno di edizione	1850
BIBH - Sigla per citazione	00007647
BIBN - V., pp., nn.	pp. 169, 333, 336
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 199-211
BIB - BIBLIOGRAFIA	

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Colnaghi D. E.
BIBD - Anno di edizione	1928
BIBH - Sigla per citazione	00015588
BIBN - V., pp., nn.	p. 102, n. 39 c.

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1985
CMPN - Nome	Ghetti A.
FUR - Funzionario responsabile	Meloni S.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2013
RVMN - Nome	Boschi M.

AN - ANNOTAZIONI

OSS - Osservazioni

continua da Deso: Sulle mura si intravedono i busti in rosa e grigio di tre spettatori che assistono alla scena. In alto: i servi (con vesti in rosso e azzurro) stanno a guardia dell'asino, mentre (in alto a destra) Abramo, con la veste rossa, sta per sacrificare Isacco nudo, ma è fermato da un angelo in rosso, con ali rosse e grigie, circondato da raggera dorata. Lungo il margine superiore e lungo il margine sinistro della carta sono presenti due rettangoli a fondo oro, orlati da una cornice verde, con girali vegetali intrecciati e rosette, in verde, rosso e azzurro. Nell'angolo, sopra l'iniziale, è presente una candelabra in rosso, verde e azzurro, sormontata da una testa di cherubino rosa, con capelli biondi e ali rosse, fra due cornucopie in rosso e azzurro con foglie e frutti in verde e giallo. L'asta inferiore lungo il margine della carta reca al centro un tondo del diametro di cm.6, con cornice verde, a fondo oro, con perle e gemme in rosso e grigio. In basso è un tondo del diametro di cm.9, con doppia cornice in verde e oro, sorretto da un cherubino in rosso con lueggiatura gialla, circondato da boli dorati. Nel tondo, sul fondo azzurro del cielo sotto al quale è visibile una città, con boschi in verde, fiume in azzurro, monti in azzurro, marrone e verde, sono raffigurati Abramo e Isacco, con aureola dorata. Abramo ha i capelli grigi, ha veste azzurra e mantello rosso, con stivali marroni. Tiene nella destra il coltello grigio e nella sinistra il fuoco. Isacco ha i capelli biondi, la veste rossa e le calzature azzurre. Tiene nella destra la legna (che simboleggia la croce di Cristo).